

I provvedimenti

Semplificazioni, sì al Senato Stop alle trivelle per 18 mesi e salta la tassa sulla bontà

Il decreto, rivisto dopo i dubbi del Colle, ora va alla Camera

ROMA Stop a nuove trivellazioni per almeno 18 mesi, con canoni delle concessioni più cari fino a 25 volte. E retromarcia sulla «tassa sulla bontà»: l'Ires per il Terzo settore torna al 12% dopo il raddoppio del 24% fissato in legge di Bilancio.

Il primo passo del decreto Semplificazioni, approvato ieri in prima lettura al Senato con 142 sì e 74 no e 10 astenuti, è servito prima di tutto a «correggere» gli errori compiuti dal governo giallo-verde durante la discussione della manovra economica. Poi ha dato il via ad una serie di misure che per la loro eterogeneità ricordano più un decreto «omnibus» che «Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione» come era nato, tanto da aver costretto due giorni fa la presidente del Senato Elisabetta Alberti Casel-

lati a «soltire» gli emendamenti aggiunti in corso d'opera: informalmente il presidente della Repubblica Sergio Mattarella aveva fatto intendere che un decreto così disomogeneo non avrebbe ottenuta la sua firma.

Ma, nonostante il taglio, il Semplificazioni approva norme che vanno dalla proroga del prestito ponte per Alitalia (900 milioni fino al 30 giugno 2019) al fondo di 10 milioni (solo per il 2019) per le famiglie delle vittime della strage di Rigopiano, dal fondo per le Pmi in difficoltà (50 milioni) a quello Imu-Tasi di 300 milioni per gli enti locali, dall'iter più rapido per ottenere l'installazione della banda larga allo stop dell'Iva per le Zes, le zone economiche speciali (nel Meridione). Stop al pignoramento dell'immobile se si è creditori dello Stato, la cosiddetta «Norma Bramini», ma solo per le aziende, i professionisti sono esclusi. Ap-

provate l'etichetta obbligatoria su tutti i cibi con l'origine degli alimenti, e la regionalizzazione delle concessioni idroelettriche. Eliminato il Sismi, il sistema di tracciabilità dei rifiuti per le aziende, sostituito da un registro elettronico nazionale cui iscriversi.

Arriva l'ok anche alla riforma del servizio delle auto a noleggio con conducente, il cui decreto di riordino era stato «travasato» in corsa nel Semplificazioni: le nuove regole prevedono il ritorno alla sede del vettore al termine di ogni servizio di noleggio e almeno una rimessa deve trovarsi nel Comune dove è stata rilasciata l'autorizzazione. Esultano i tassisti che parlano di «ripristino della legalità», mentre gli Ncc, che già due giorni fa avevano protestato davanti al Senato con momenti di tensione con le forze dell'ordine, annunciano proteste anche a Bruxelles: «Il decreto di fatto cancella il nostro

lavoro, ci sono 80mila imprese italiane a rischio, il livello di esasperazione è insostenibile». Ma il ministero dei Trasporti fa sapere che «le norme concordate dalla maggioranza sono il punto di partenza: un primo intervento che prelude a tavoli tecnici coordinati dal viceministro Rixi per il riordino complessivo del comparto del trasporto pubblico non di linea». Polemiche poi anche per le assunzioni di circa 2mila poliziotti che hanno partecipato al concorso del 2017. Il Pd attacca il «cambio in corsa dei requisiti» e punta ad una modifica alla Camera.

Restano fuori la proroga della sospensione di tributi e contributi ai residenti delle zone colpite dal crollo del Ponte Morandi di Genova. Ma il ministro Danilo Toninelli promette: «La norma sarà ripresentata nel primo provvedimento utile».

Claudia Voltattorni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il caso Ncc

Nel provvedimento via libera anche alla riforma degli Ncc

Il caso Genova

Toninelli: la norma sullo stop ai tributi per il crollo del Morandi sarà ripresentata

Cosa c'è nel provvedimento



Gare obbligatorie per le autostrade



I concessionari autostradali, per gli appalti di lavori, servizi e forniture di valore superiore ai 150 mila euro, mantengono l'obbligo di bandire delle gare pubbliche

Xylella, dietrofront sulle condanne



Per chi si rifiuterà di abbattere gli ulivi colpiti dalla Xylella non ci sarà la condanna da uno a cinque anni di reclusione, chiesta inizialmente dalla Lega e condivisa da M5S

Made in Italy arriva l'etichetta



Obbligo di etichettatura per tutti i prodotti alimentari made in Italy, indicando sempre l'origine. Finora valeva solo per alcuni tipi di alimenti come latte e derivati, riso e pollo

Ncc, le linee guida dopo le proteste



È previsto che gli Ncc (Noleggio con conducente) possano operare senza dover tornare in rimessa solo in ambito provinciale. Stabilito anche il divieto di rilascio di nuove autorizzazioni

Ponte Morandi, salta lo stop fiscale



Non viene prorogato il blocco delle imposte, chiesto per le zone interessate dal crollo del ponte Morandi di Genova. La proposta era di estenderlo fino al 2 dicembre 2019

I punti

● Il dl Semplificazioni ha avuto un iter travagliato, durante il quale Elisabetta Casellati, presidente del Senato, ha dichiarato inammissibili una serie di emendamenti dopo che anche il Colle aveva espresso una serie di dubbi per un testo ritenuto troppo disomogeneo

● Tra i punti rimasti nel decreto su cui M5S e Lega hanno trovato un accordo, figurano la cabina di regia di Palazzo Chigi per insediare le zone economiche speciali, che prevedono aree doganali e Iva sospesa; il registro della tracciabilità dei rifiuti, al posto del Sistri

● Previsti anche: banda ultra larga con posa semplificata dei cavi per internet; stop per 18 mesi alle nuove concessioni per le trivelle

